



# **FLP Affari Esteri**

## **Coordinamento Nazionale**



00135. ROMA – P.le della Farnesina 1

sito internet [www.farnesino.eu](http://www.farnesino.eu)

e-mail: [sindacato.flp@esteri.it](mailto:sindacato.flp@esteri.it)

tel. 06/36915433/3017/3021

**Segreteria Nazionale**



**Flp Affari Esteri**

## **LA SAGA INFINITA DELLA COOPERAZIONE MA FINALMENTE IL PARLAMENTO, COME NOI, VUOL VEDERCI CHIARO (E NON SOLO SULLA COOPERAZIONE)**

**ECCO I FATTI  
E IN ATTESA DELLA RISPOSTA: A VOI IL GIUDIZIO**

**ATTO CAMERA  
INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/13782**

*Primo firmatario:* SPESSOTTO ARIANNA

*Gruppo:* MOVIMENTO 5 STELLE

*Data firma:* 13/07/2016

**Elenco dei co-firmatari dell'atto**

### **Nominativo co-firmatario**

SPADONI MARIA EDERA

LIUZZI MIRELLA

ROMANO PAOLO NICOLO'

BIANCHI NICOLA

DE LORENZIS DIEGO

### **Destinatari**

*Ministero destinatario:*

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Attuale delegato a rispondere:* MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE *delegato in data* 13/07/2016

**Stato iter:** IN CORSO

**Atto Camera - Interrogazione a risposta scritta 4-13782**

presentato da **SPESSOTTO Arianna**

testo di

**Mercoledì 13 luglio 2016, seduta n. 653**

**SPESSOTTO, SPADONI, LIUZZI, PAOLO NICOLO' ROMANO, NICOLA BIANCHI e DE LORENZIS. —**

*Al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale . — Per sapere – premesso che: la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante «Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo», ha istituito l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics), le cui funzioni e interventi in materia di cooperazione, fatti salvi i compiti attribuiti dalla legge istitutiva al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, coincidono in larga parte con quelli in precedenza gestiti dalla direzione generale per la cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge n. 49 del 1987; lo statuto dell'Agenzia, emanato con decreto interministeriale n. 113 del 2015 ha disciplinato le competenze e le regole di funzionamento dell'ente, «nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità, unitarietà e trasparenza degli interventi di cooperazione allo sviluppo», che consistono principalmente nello svolgimento di attività di carattere tecnico-operativo connesse alle fasi di istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione internazionale; in particolare, il Ministro interrogato, coadiuvato dalla direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, esercita i poteri di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia previsti dalla normativa vigente, mettendo in essere ogni azione o atto strumentale a garantire la coerenza dell'attività dell'Agenzia con la politica estera e*

con le vigenti disposizioni di legge, adottando fra gli altri direttive, approvando il bilancio preventivo e il conto consuntivo e verificando il raggiungimento degli obiettivi; il recente decreto-legge n. 67 del 16 maggio 2016, relativo alla proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 16 maggio 2016, ha disposto la conferma di una serie di contratti di collaborazione a progetto, stipulati già in precedenza dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, prevedendo, come denunciato in una nota sindacale dal Coordinamento nazionale della FILP Affari esteri, un incremento dei compensi salariali; tali contrattisti, che prestano servizio a Roma, sembrerebbero essere stati assunti per chiamata diretta, senza alcuna procedura d'evidenza pubblica, e ciò per gli interroganti avverrebbe in contrasto con le norme che sanciscono la non rinnovabilità o l'estensione automatica dei contratti; nella richiamata nota sindacale, si legge in particolare che per 12 persone, si spendono oltre un milione e trecento mila euro, ossia 115 mila euro per ciascun contrattista l'anno, (senza contare le diarie di missione pari a circa 350/500 euro al giorno); inoltre, analogamente a quanto previsto in precedenti provvedimenti di proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali, il «decreto-legge missioni» presenta un carattere derogatorio rispetto al quadro normativo vigente in materia di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca, nonché per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa –:

a fronte di quanto esposto in premessa, se il Ministro interrogato stanti i suoi poteri di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia, possa fornire delucidazioni in merito alla stipula o al rinnovo, da parte dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di alcuni contratti di collaborazione a progetto, per compensi superiori ai centomila euro ciascuno, in favore di contrattisti dell'Agenzia, che non apparirebbero conformi in con le vigenti disposizioni normative in materia di rinnovabilità dei contratti. (4-13782)

Roma, 14 luglio 2016

**UFFICIO STAMPA**